

DELIBERA 97 del 28/10/2016

APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO, DELLE MODALITA' DI APPALTO ED INDIZIONE GARA, PER I LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DELL'EDIFICIO, IN VIA XXIV MAGGIO, 221 A SERRAMAZZONI, PER LA REALIZZAZIONE DI CINQUE ALLOGGI

IL CONSIGLIO

PREMESSO:

CHE con Delibera della Giunta Regionale n. 344 /2010 la Regione Emilia Romagna ha preso atto degli interventi ammessi a finanziamento nell'ambito del programma straordinario di edilizia residenziale pubblica "Nessun alloggio pubblico sfitto" di cui al D.L. n. 159/2007, e, modificando la delibera di giunta Regionale n. 438/2009 ha assegnato al Comune di Serramazzoni la somma di €. 600.000,00 per la ristrutturazione di un edificio posto in Via XXIV Maggio n. 221, a fine di realizzare n. 5 alloggi;

CHE ACER Modena opera in forma diretta sul patrimonio di E.R.P. per la totalità degli interventi finanziati dalla D.L. n. 159/2007 in relazione alle convenzioni in essere con delega alla riscossione per specifici interventi;

CHE con delibera del C. di ACER Modena n. 40 in data 07.04.2010 è stato approvato lo schema di convenzione predisposto in accordo con il Comune di Serramazzoni conformemente alla deliberazione di Consiglio Comunale approvata in data 29.04.2010, argomento n.24, acquisito agli atti d'ufficio;

CHE nella prima fase di impostazione progettuale il fabbricato era abitato;

CHE si è reso necessario aggiornare il progetto sul piano normativo, sotto il profilo tecnologico ed urbanistico, nel corso della redazione progettuale;

CHE, tenuto conto di quanto suddetto, il progetto esecutivo redatto dal servizio tecnico dell'ACER e dai tecnici professionisti esterni incaricati, si è sviluppato secondo il sottostante iter:

documento preliminare alla progettazione redatto in data 27.07.2010,

validazione progetto preliminare redatto in data 02.03.2011;

validazione progetto definitivo redatto in data 28.09.2011;

validazione progetto esecutivo in data 14.10.2016 a sottoscrizione del Responsabile del Procedimento, Arch. Gianfranco Guerzoni;

l'impegno di spesa di seguito articolato nel Quadro Tecnico Economico dell'intervento (QTE n.1):

CONSIDERATO:

CHE la Legge 28.12.2015 n. 221 - G.U. n. 13 del 18 gennaio 2016 recante "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali" si è introdotta l'obbligatorietà, per le pubbliche amministrazioni di contribuire al conseguimento degli obiettivi ambientali, attraverso l'inserimento nei documenti di gara delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali negli appalti pubblici e contenute nei decreti ministeriali sui CAM);

CHE l'emanazione del codice dei contratti (d.lgs. n. 50 del 8/04/2016) ha modificato il contenuto delle norme in vigore e che l'art. 71 prescrive che i bandi "contengono obbligatoriamente i criteri minimi ambientali di cui all'art. 34".

CHE le stazioni appaltanti, ai sensi del predetto articolo, nella delibera a contrarre dovranno motivare espressamente in ordine alla deroga al bando tipo eventualmente adottato;

CHE l'art 34 del citato D.Lgs. n. 50/2016 inerente i criteri di sostenibilità energetica e ambientale prevede,

nello specifico, l'obbligo di adottare i criteri ambientali minimi per le stazioni appaltanti, con l'inserimento nella documentazione progettuale e di gara, quanto meno, delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi adottati con decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

CHE i criteri ambientali minimi, inoltre, sono tenuti in considerazione anche ai fini della stesura dei documenti di gara per l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

CHE ulteriori provvedimenti sono stati inseriti successivamente dall'emanazione del nuovo Codice in un quadro normativo in profonda evoluzione, comportando rilevanti difficoltà nell'interpretare e nell'applicare i criteri ambientali minimi;

CHE, comunque, appare imprescindibile l'indicazione degli input di applicazione dei criteri minimi ambientali, per il corretto inquadramento dell'opera pubblica nei suoi presupposti e nell'impegno di spesa correlato, sia sotto il profilo tecnico che amministrativo, sin dalla localizzazione dell'intervento e dall'impostazione del documento preliminare alla progettazione;

CHE nel quadro programmato degli investimenti, attualmente in corso, sviluppato da ACER Modena, si ritrovano diversi interventi in avanzata fase progettuale per cui l'immissione dei CAM comprometterebbe la possibilità di procedere alla validazione della progettazione medesima, sia sotto il profilo tecnico sia per quanto concerne l'assetto economico amministrativo, risultando l'incompatibilità sulla progettazione eseguita dell'applicazione delle specifiche tecniche previsti nei CAM;

CHE, sulla base delle suddette considerazioni, l'intervento in narrativa evidenzia uno stato di progettazione già maturato allo stato definitivo al momento dell'introduzione dell'obbligo di ricorso ai CAM;

CHE, in ragione di ciò, ulteriormente, la revisione della progettazione, costituirebbe progettazione "ex novo" e determinerebbe, altresì, sotto un profilo temporale, una procrastinazione dei tempi di realizzazione;

PRESO ATTO

CHE, per le motivazioni sopra riportate, il progetto non contempla l'utilizzo di criteri minimi ambientali (CAM),

RILEVATO che il presente provvedimento è di iniziativa del Dirigente responsabile del Servizio Gestioni;

RECEPITI i pareri del Direttore d.ssa Nadia Paltrinieri e del dirigente responsabile del Servizio Gestioni rispettivamente in ordine alla legittimità e regolarità dell'atto;

Su proposta del Presidente

Ad unanimità di voti palesi - Consiglieri presenti e votanti n. 3 -tre-

DELIBERA

DI APPROVARE il progetto esecutivo redatto da ACER, validato in data 14.10.2016 dal Responsabile del Procedimento Arch. Gian Franco Guerzoni;

DI APPROVARE Il Quadro Tecnico Economico n. 1 di progetto dell'intervento nell'importo di euro 600.000,00, finanziato nell'ambito del programma straordinario regionale di edilizia residenziale pubblica "Nessun alloggio pubblico sfitto" di cui al D.L. n. 159/2007, modificato dalla delibera di Giunta Regionale n. 438/2009

QTE n° 1 C - Progetto Esecutivo				
	Opere	IVA 10%	IVA 22%	Totale

A) - Costruzione fabbricato				
Costo di realizzazione per lavori a corpo	445 160,78	44 516,08		489 676,86
Oneri della sicurezza	36 839,22	3 683,92		40 523,14
Totale lavorazioni in appalto	482 000,00	48 200,00		530 200,00

E) - Oneri accessori				
Spese tecniche e amministrative	48 200,00		10 604,00	58 804,00
Urbanizzazioni				
Area				
Cottimi Fiduciari per:				
Saggi e prove geognostiche, geologiche, analisi del terreno, indagini archeologiche, Oneri per allacciamenti e rimozione utenze (acqua elettricità telefonia fognature)	6 000,00		1 320,00	7 320,00
Imprevisti	3 676,00			3 676,00
Totale oneri accessori	57 876,00		11 924,00	69 800,00

Costo totale dell'intervento	539 876,00	48 200,00	11 924,00	600 000,00
-------------------------------------	-------------------	------------------	------------------	-------------------

DI DARE MANDATO agli uffici di redigere gli atti di gara, da esperirsi ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 mediante procedura aperta, con modalità di aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95 c. 2 del D.Lgs. 50/2016; nonchè di procedere con le operazioni di gara;

DI CONFERMARE nel ruolo di Responsabile del Procedimento l'Arch. Gian Franco Guerzoni, Direttore Tecnico di A.C.E.R.